

Missione di sanitari cinesi in Toscana

Accolta in Toscana il 14 e 15 dicembre 2023 una delegazione di sanitari della provincia del Fujian. Un'opportunità per riprendere le collaborazioni nel segno della reciproca volontà di proseguire un dialogo che potrà portare a progetti condivisi

È stata la prima visita in presenza di una delegazione cinese da quando, nel marzo 2020, una missione di medici e infermieri esperti in Covid-19 della provincia di Fujian era giunta a Firenze, accolta dalla Regione Toscana, in piena emergenza pandemica. In quell'occasione furono donati alla Regione dispositivi medici e apparecchi per la ventilazione. Come esperienza di ritorno, l'iniziativa promossa dal Consolato della Repubblica Popolare cinese di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato al diritto alla salute e sanità della Regione Toscana, ha avuto come tappe le visite all'Ospedale Santa Maria Nuova e alle Aziende ospedaliere-universitarie Careggi e Meyer. La visita è stata l'occasione per riprendere le collaborazioni, sottolineando la reciproca volontà di avviare un dialogo che potrà portare in futuro, attraverso nuovi accordi operativi, a progetti condivisi tra gli ospedali della Toscana e della provincia di Fujian.

Come nel 2020 guidata dal dr. Guo Yangsong, vicepresidente dell'ospedale regionale del Fujian, la delegazione cinese, composta da 6 membri, ha aperto l'agenda di lavoro presso la Sala Bufalini di Santa Maria Nuova, dove hanno portato i saluti l'Assessore regionale alla sanità, Simone Bezzini, e per lo Staff della Direzione sanitaria della Ausl Toscana centro, il direttore Alessandro Sergi; presenti anche il direttore di Santa Maria Nuova, Tommaso

Foto di gruppo



A destra l'Assessore Bezzini, a sinistra Yang Minhong, direttore della Fujian Provincial Health Commission

Grassi, il Console Generale ad interim della Repubblica Popolare Cinese a Firenze, Guan Zhongqi, e il direttore generale della Fujian Provincial Health Commission, Yang Minhong. L'assessore Bezzini - ricordati i rapporti di amicizia e cooperazione che legano la Toscana alla Cina e al Fujian - ha espresso la volontà di proseguire il percorso di collaborazione individuando insieme nuovi terreni di confronto e di scambio. I sanitari cinesi hanno presentato alcuni ospedali della Provincia del Fujian, un'area particolarmente vivace a livello economico con progetti pilota in materia

di conservazione ambientale - e il Direttore della Commissione Sanità ha ribadito la volontà di cooperare misurandosi sulle grandi sfide che coinvolgono la sanità pubblica. Ha poi ricordato come la medicina tradizionale rappresenti una risorsa importante per la salute in Cina e nel Fujian, dove si guarda con attenzione all'integrazione con la medicina occidentale in funzione preventiva e per migliorare, in un'ottica integrata, gli indici sanitari della popolazione.

Le due relazioni di Elio Rossi, responsabile del Centro regionale per la medicina integrata, e di Carmelo Guido, direttore del Centro Fior di Prugna della Ausl Toscana centro, Struttura di riferimento regionale per la medicina tradizionale cinese, hanno illustrato la situazione della medicina integrata e della medicina tradizionale cinese in Toscana, ipotizzando tra i potenziali temi di una futura collaborazione i settori dell'oncologia, della riabilitazione neurologica e delle neuropatie periferiche.

Nel secondo giorno la delegazione ha visitato l'Azienda ospedaliere-universitaria Careggi - in particolare le sale dell'Interventistica neurovascolare e il Dipartimento oncologico - e l'AOU Meyer Irccs, qui accolta dal direttore sanitario Emanuele Gori.